



UNIVERSITÀ DI PISA

TEORIE DEL CINEMA CONTEMPORANEO

MAURIZIO AMBROSINI

| | |
|-----------------|--|
| Anno accademico | 2020/21 |
| CdS | STORIA E FORME DELLE ARTI VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI NUOVI MEDIA |
| Codice | 1345L |
| CFU | 6 |

| | | | | |
|------------------------------------|-----------|---------|-----|--------------------|
| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
| TEORIE DEL CINEMA CONTEMPORANEO | L-ART/06 | LEZIONI | 36 | MAURIZIO AMBROSINI |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente conoscerà il passaggio dalla teoria del cinema post-strutturalista - fondata su semiotica, marxismo e psicoanalisi (Grand Theory) - alla teoria del cinema contemporaneo che dialoga con cognitivismo, fenomenologia e neuroscienze.

Al centro del corso la questione della visione del film da parte dello spettatore come *esperienza incarnata*, che investe le emozioni e la sensibilità corporea.

Numerose sequenze filmiche saranno analizzate secondo i principi di queste teorie e il metodo da essi derivato.

Modalità di verifica delle conoscenze

La studente dovrà dimostrare il possesso consapevole e critico dei concetti e delle teorie presentate.

Capacità

La studente dovrà essere capace di analizzare sequenze filmiche attraverso il metodo proposto durante le lezioni.

Modalità di verifica delle capacità

Lo studente dovrà affrontare prove di analisi del film.

Comportamenti

Lo studente dovrà dimostrare partecipazione attiva alle lezioni.

Modalità di verifica dei comportamenti

Lo studente sarà chiamato a esporre e discutere principi teorici con il docente e i compagni di corso.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenza di nozioni basilari di storia del cinema, linguaggio e analisi del film.

Corequisiti

Consapevolezza della concezione del cinema come linguaggio, tra narrazione e visione, e del film come testo da analizzare sotto diverse prospettive teoriche e metodologiche.

Prerequisiti per studi successivi

Interesse specifico per teoria del cinema e analisi del film.

Indicazioni metodologiche

Lo studente sarà condotto a considerare il dispositivo cinematografico e l'espressione cinematografica come oggetto di riflessione teorica e a riflettere sulle modalità dell'esperienza dello spettatore usando se stesso come oggetto d'indagine.



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Tramonto della teoria post-strutturalista. Dialogo della teoria cinematografica contemporanea con la filosofia e le scienze sperimentali, in particolare con le neuroscienze. Studio dell'esperienza dello spettatore cinematografico: esperienza incarnata, simulazione incarnata, visione aptica.

Bibliografia e materiale didattico

Lo studente dovrà dimostrare la conoscenza dei seguenti testi:

Adriano D'Aloia e Ruggero Eugeni (a cura di), *Teorie del cinema. Il dibattito contemporaneo*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2017.

Vittorio Gallese e Michele Guerra, *Lo schermo empatico. Cinema e neuroscienze*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2015.

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti, in aggiunta al programma d'esame, dovranno dimostrare la conoscenza del seguente testo:

Adriano D'Aloia, *La vertigine e il volo. L'esperienza filmica fra estetica e neuroscienze*, Edizioni Fondazione ente dello spettacolo, Roma 2013.

Modalità d'esame

Esame orale.

Stage e tirocini

Non sono previsti.

Note

Film e sequenze da analizzare per gli studenti frequentanti saranno indicati durante le lezioni.

Ultimo aggiornamento 11/03/2021 15:37